



Politiche EU e nazionali in materia di efficienza Energetica e FER Finanziamenti UE per l'efficienza energetica



Valentina Russo
+39Energy srl
Roma, 20 Maggio 2014

Strategia UE e Nazionale in materia di Energia

Obiettivi EU 20-20-20 entro il 2020: LA DIRETTIVA 20-20-20

- ✓ Ridurre le emissioni di gas serra del 20%
- ✓ Aumentare la quota delle rinnovabili al 20%
- x **Ridurre il consumo di energia del 20%**



Gli obiettivi Nazionali:

Strategia Energetica Nazionale (SEN)
(Decreto MISE e MINAMB marzo 2013)

Strategia UE e Nazionale in materia di Energia

Energy Roadmap 2050 - Tabella di marcia per l'energia 2050



- ✓ Ridurre le emissioni di gas serra del 80-95% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990
- ✓ Definire nuovi obiettivi al 2030
- ✓ Attuazione della strategia Energia 2020

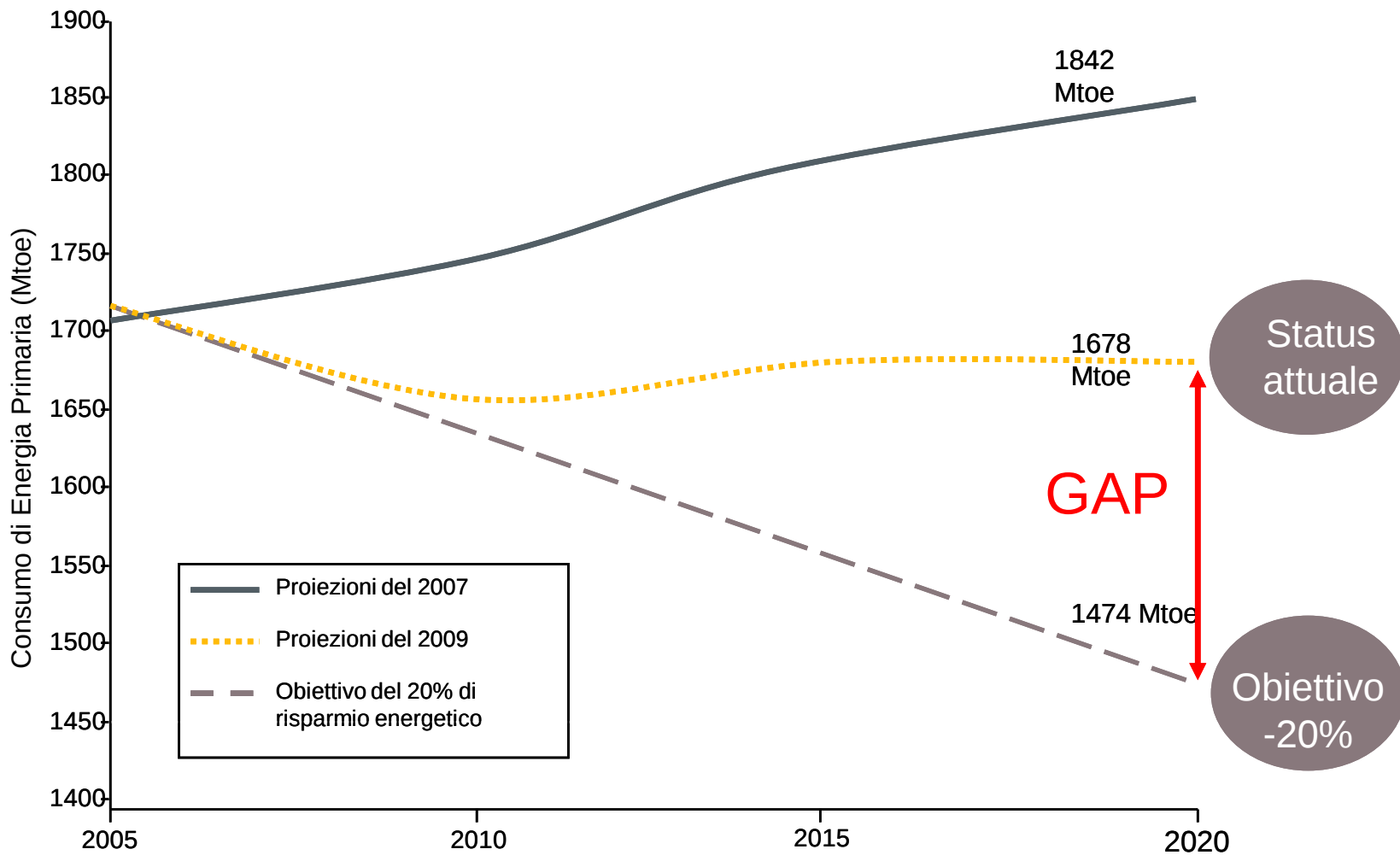
Strategia UE e Nazionale in materia di Energia

I nuovi obiettivi EU entro il 2030:

- ✓ Ridurre le emissioni di gas serra del 37%
- ✓ Aumentare la quota delle rinnovabili almeno al 27% (senza obiettivi vincolanti per i Paesi Membri)
- ~~✓ Ridurre il consumo di energia?~~

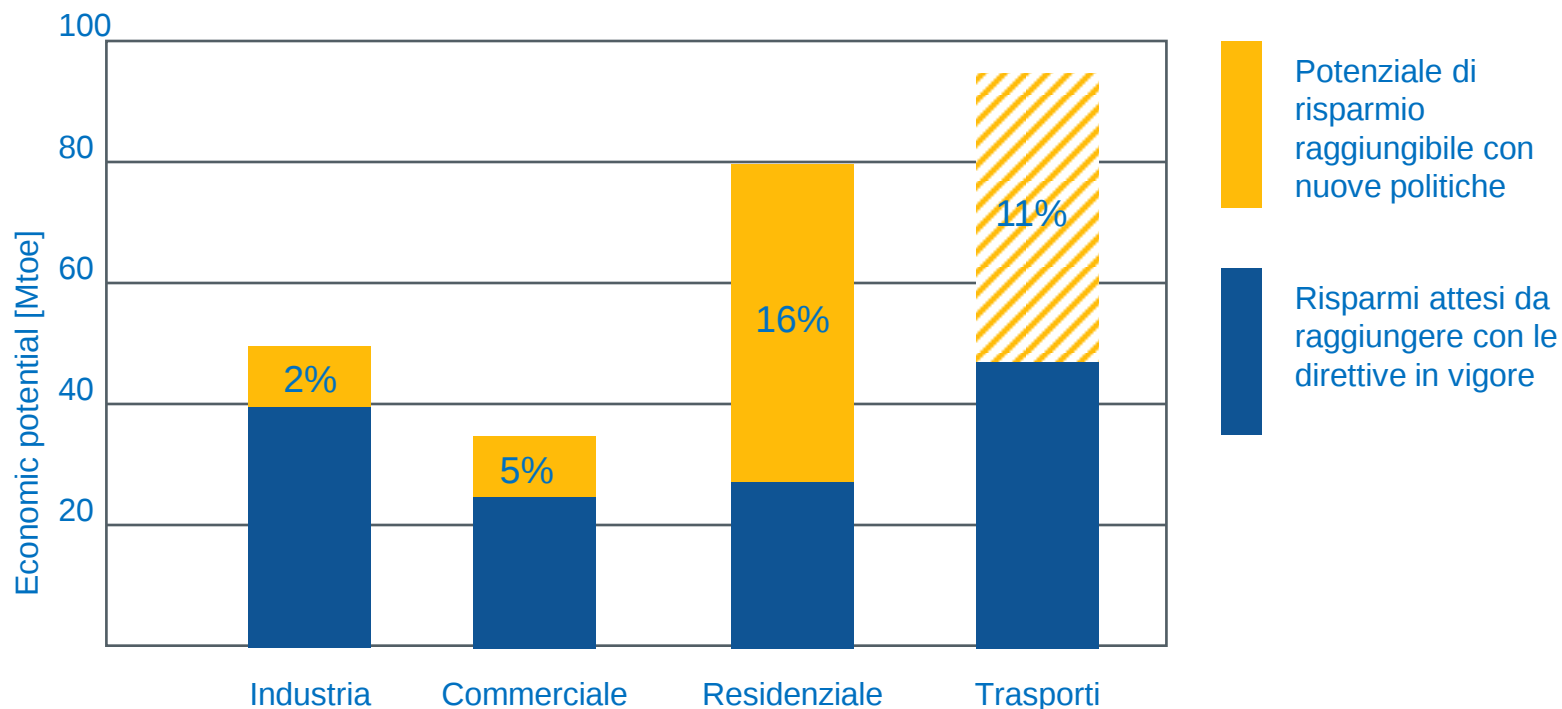
MANCANZA DI UN OBIETTIVO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

Efficienza/Risparmio energetico: Dove siamo?



I settori strategici per il raggiungimento degli obiettivi UE

- Il settore dell'edilizia contribuisce in Europa per circa il 40% sui consumi finali di energia e per il 36% sulle emissioni di CO₂.
- Investire in misure di efficienza energetica nel settore edile può comportare sostanziali risparmi di energia, oltre che generare notevoli flussi economici



L'evoluzione della Normativa Europea

Direttiva 2006/32/EU concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici (recepita con il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e s.m.i.)

recepita in Italia con il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e s.m.i.)

ABROGATA

Nuova Direttiva 2012/27/EU sull'efficienza energetica modifica direttive 2009/125/EC and 2010/30/EU e abroga 2006/32/EC (da recepire da parte dei Paesi Membri entro giugno 2014)

L'evoluzione della Normativa Europea

Direttiva 2010/31/EU sulla prestazione energetica in edilizia aggiorna la DIRETTIVA 2002/91/CE (EPBD – Energy Performance Building Directive)



Edifici a energia Quasi Zero (NZEB – Nearly Zero Energy Buiding)
definiti come edifici d altissime prestazioni, cioè con fabbisogni energetici molto bassi o quasi nulli, in cui il restante fabbisogno è soddisfatto tramite fonti rinnovabili



Decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 130 del 5 giugno 2013), e relativa **Legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90**

L'evoluzione della Normativa Europea

Direttiva 2010/31/EU sulla prestazione energetica nell'edilizia aggiorna la **DIRETTIVA 2002/91/CE (EPBD – Energy Performance Building Directive)**

Gli Stati membri devono assicurare che:

- entro il 31 dicembre 2020 tutti gli **edifici di nuova costruzione** dovranno essere edifici **a energia quasi zero (NZEB)**
- **a partire dal 31 dicembre 2018**, gli edifici di nuova costruzione **occupati da Enti pubblici** o di proprietà di questi ultimi, saranno edifici ad energia quasi zero.

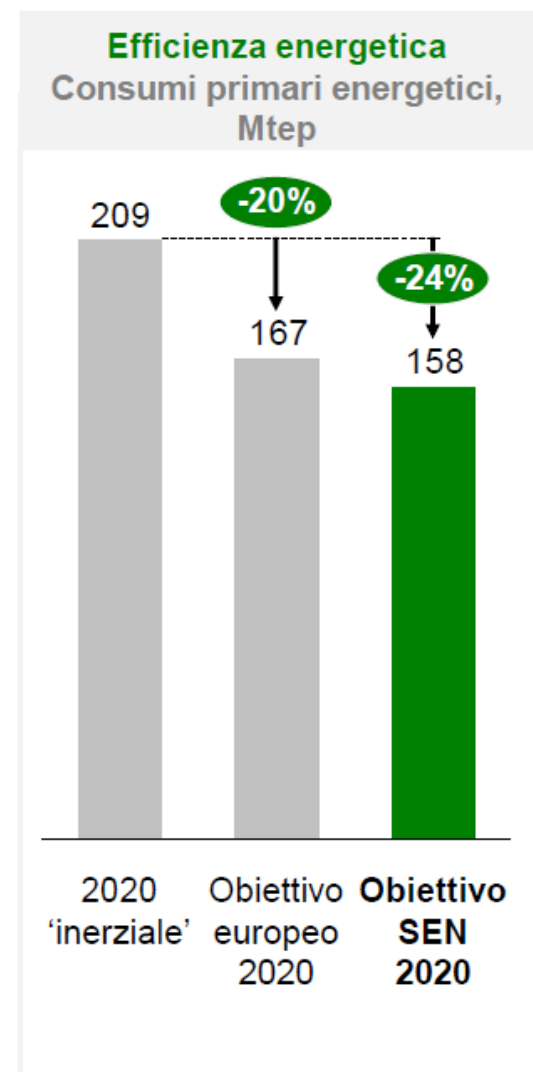
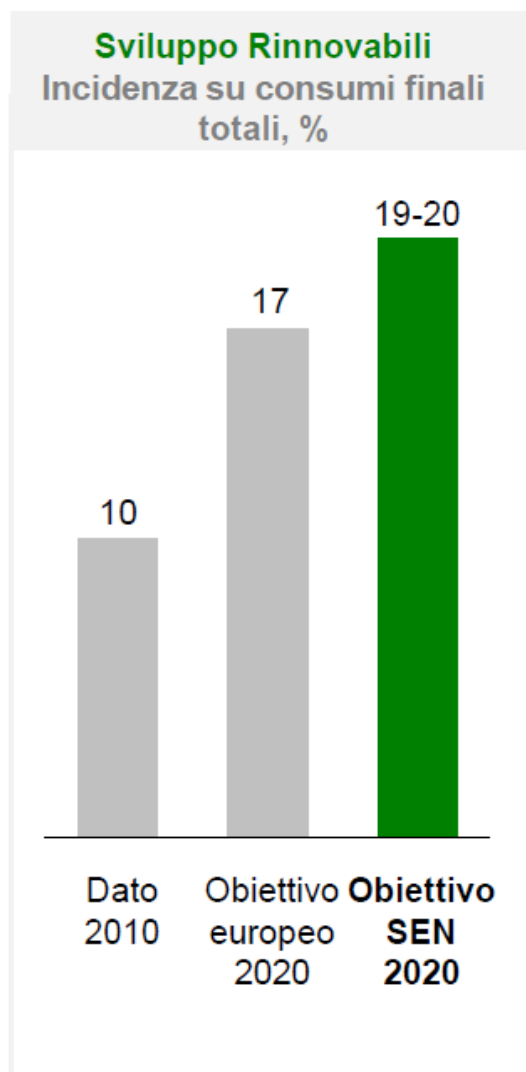
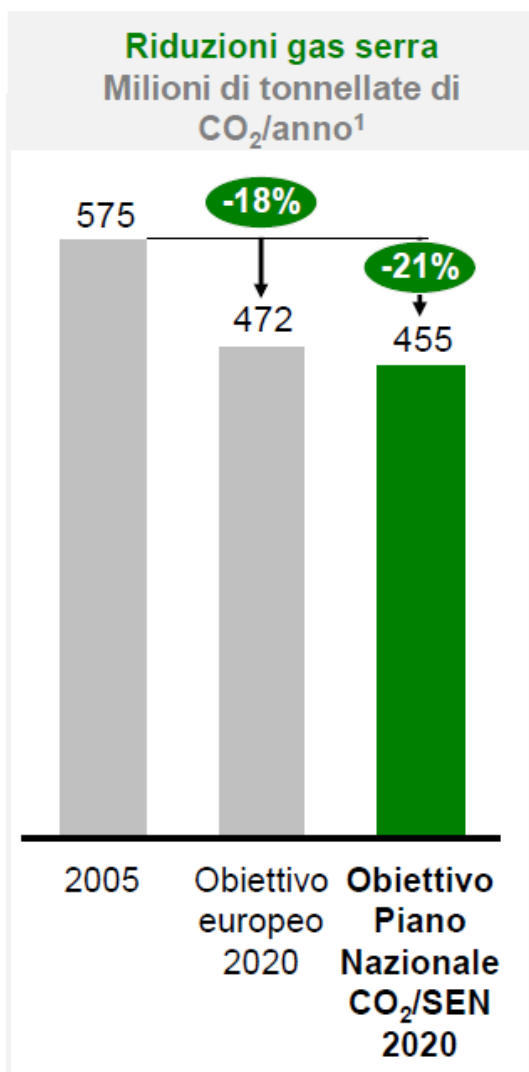
L'evoluzione della Normativa Europea

QUALI NOVITA' INTRODUCE LA 2012/27/EU?

- il **3% della superficie** coperta utile totale degli **edifici pubblici** dotati di impianti di riscaldamento o di raffreddamento, dal 1° gennaio 2014 deve essere ristrutturata ogni anno (per superfici > 500 mq e da luglio 2015 >250 mq)
- **definire una strategia a lungo** termine per mobilitare investimenti nella ristrutturazione del parco nazionale di **edifici residenziali e commerciali sia pubblici che privati**
- scelta degli interventi secondo il **criterio dell'ottimizzazione del rapporto costi/benefici** durante tutta la vita dell'edificio: investimenti vs. spesa energetica/manutenzione = valore minimo tra tutte le soluzioni possibili

Strategia Nazionale in materia di Energia

Superamento degli impegni ambientali europei al 2020



Strategia Nazionale in materia di Energia

Le scelte di politica energetica sono orientate al raggiungimento di 4 obiettivi principali, sia per il 2020 che per il 2050

1 **Competitività:** Ridurre significativamente il gap di costo dell'energia per i consumatori e le imprese, con un graduale allineamento ai prezzi europei

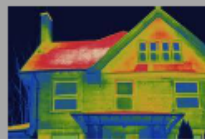
2 **Ambiente:** Superare gli obiettivi ambientali definiti dal 'Pacchetto 20-20-20' e assumere un ruolo guida nella 'Roadmap 2050' di decarbonizzazione europea

3 **Sicurezza:** Rafforzare la nostra sicurezza di approvvigionamento, soprattutto nel settore gas, e ridurre la dipendenza dall'estero

4 **Crescita:** Favorire la crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico

Strategia Nazionale in materia di Energia

Sono state identificate 7 priorità con obiettivi concreti e specifiche misure a supporto



1 Efficienza energetica



2 Sviluppo mercato competitivo e Hub del gas sud-europeo



3 Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili



4 Sviluppo dell'infrastruttura e del mercato elettrico



5 Ristrutturazione della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti



6 Produzione sostenibile di idrocarburi nazionali

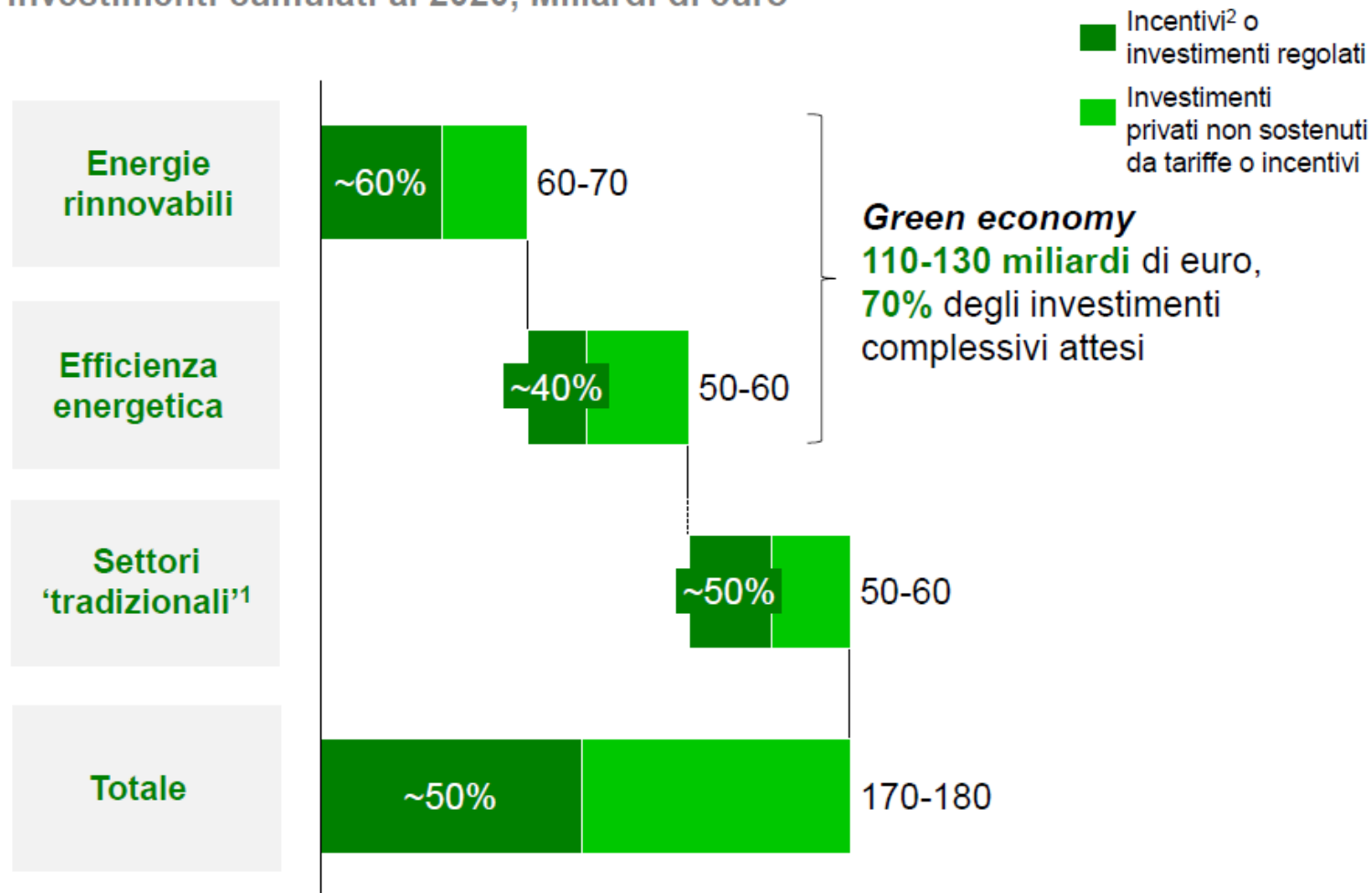


7 Modernizzazione del sistema di *governance*

Strategia Nazionale in materia di Energia

Il settore dell'energia – soprattutto nella Green economy – rappresenterà un notevole volano di investimenti per la crescita del Paese

Stima investimenti cumulati al 2020, Miliardi di euro



SEN in materia di Efficienza Energetica

Scelte di fondo

Avvio di un **grande programma** che ponga l'Efficienza Energetica al centro della strategia energetica nazionale, e che consenta:

- Il **superamento degli obiettivi europei al 2020** attraverso azioni trasversali a tutti i settori dell'economia
- Il perseguimento di una **leadership industriale per catturare l'opportunità** di crescita del settore in Italia e all'estero

Contributo agli obiettivi SEN

Competitività	✓
Sicurezza	✓
Crescita	✓
Ambiente	✓

SEN in materia di Efficienza Energetica

Fattori abilitanti

Rafforzamento
modello 'ESCO'¹

Controllo e
'enforcement' delle
misure

Comunicazione e
sensibilizzazione

Supporto a ricerca
e innovazione

Gli interventi

- Introduzione di criteri di **qualificazione**
 - Creazione di **fondi di garanzia** dedicati o appositi fondi rotativi per progetti più grandi
 - Sviluppo e diffusione di **modelli contrattuali** innovativi per finanziamento tramite terzi
-
- Rafforzamento **controlli e sanzioni** sul rispetto di normative e standard e sul raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico per i soggetti obbligati
 - Miglioramento del sistema di **monitoraggio e contabilizzazione** dei risultati di risparmio energetico conseguiti
-
- Lancio di un **ampio programma di comunicazione** e sensibilizzazione in stretta collaborazione con Regioni e associazioni imprenditoriali/ di consumatori. Rendere il consumatore finale maggiormente consapevole ed attivo rappresenta infatti un fattore indispensabile per il successo del Programma
 - Promozione di campagne di **audit energetico** per settore civile e industriale
 - Introduzione di **percorsi formativi** specializzati sui temi di efficienza energetica
 - Il rafforzamento del **ruolo di ENEA** nel suo ruolo di sensibilizzazione
-
- **Introduzione di agevolazioni finanziarie** per la promozione di **progetti di ricerca**, sviluppo e innovazione tecnologica (e.g., Fondo sviluppo tecnologico FER e EE, Fondo per la crescita sostenibile, Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e all'innovazione tecnologica – Kyoto) e per **start up innovative**

¹ Energy Service Company, ovvero aziende che forniscono servizi di consulenza, progettazione/ esecuzione lavori e gestione impianti finalizzati a migliorare l'efficienza di industria, edifici, servizi

SEN in materia di Efficienza Energetica

1 Efficienza energetica – I principali strumenti introdotti o rafforzati nei diversi settori di intervento

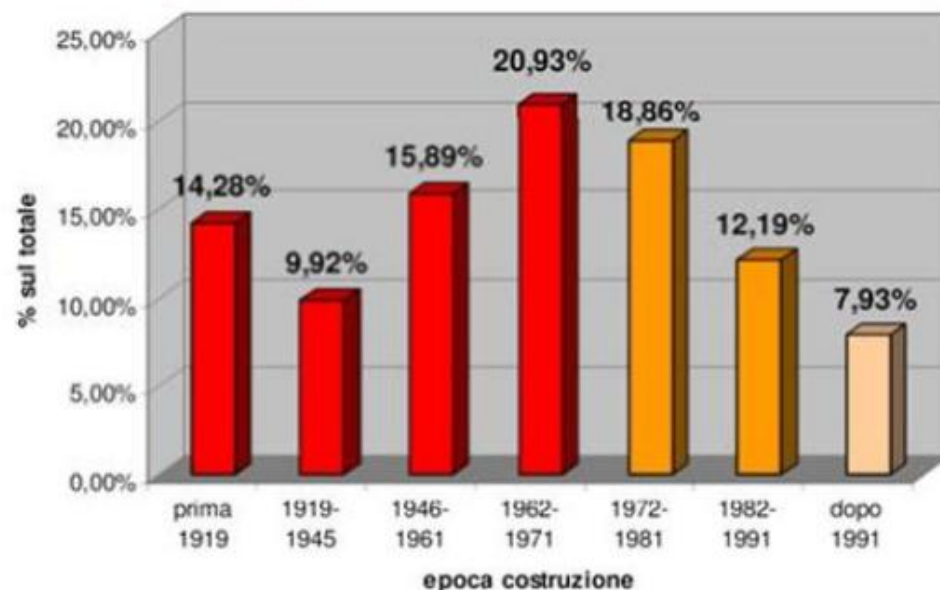
Settore	Principali strumenti				Rilevanza
	Normative/ Standard	Certificati Bianchi (TEE)	Incentivi (Conto Termico)	Detrazioni fiscali	
Residenziale	Nuovo ¹			✓	✓ /
Servizi	Nuovo ¹			✓	
PA	Nuovo ¹		✓	-	
Industria	-	✓	-	-	
Trasporti	✓		-	-	
Azioni previste	- Rafforzamento in particolare per l'edilizia e i trasporti - Aumento offerta (nuove schede e aree di intervento) - Revisione di modalità (tempi, premialità, burocrazia, mercato) - Introduzione incentivo diretto in 'Conto Termico' - Estensione nel tempo del 55% Miglioramenti, es: differenziazione su beneficio, parametri di costo, eliminazione sovrapposizioni				

¹ Il rafforzamento di norme e standard agisce principalmente sui nuovi edifici o le ristrutturazioni edilizie importanti

Stato dell'arte degli edifici residenziali in Italia

Suddivisione abitazioni residenziali in Italia per epoca di costruzione

epoca di costruzione	abitazioni	
	numero	%
prima del 1919	3.893.567	14,28%
dal 1919 al 1945	2.704.969	9,92%
dal 1946 al 1961	4.333.882	15,89%
dal 1962 al 1971	5.707.383	20,93%
dal 1972 al 1981	5.142.940	18,86%
dal 1982 al 1991	3.324.794	12,19%
dopo il 1991	2.161.345	7,93%
Totale	27.268.880	100,00%



nuove: 230.000/a 0,85%
ristrutturate: 308.000/a 1,13%

Abitazioni in Italia 2002-2005

Strategia Nazionale in materia di Energia

Obiettivo:

Trasformare un obbligo in opportunità di business

La sfida degli edifici a 'energia quasi zero' può portare anche a benefici economici. Quali sono?

Il fatto stesso di perseguire il costo ottimale si traduce ovviamente in un beneficio economico. Poi ci sono i benefici per l'economia in generale: tutto il settore dell'industria edile, dalla produzione di materiali e componenti al lavoro in cantiere, ha in questo un'opportunità incredibile per uscire dalla profonda crisi in cui si trova. Si tratta di sostituire parte della spesa che sosteniamo per importare dall'estero combustibili fossili con una spesa in materiali e lavoro da fare in Italia. In sintesi, oltre al beneficio economico dato dal risparmio sulle bollette per i proprietari degli immobili, abbiamo vantaggi per l'economia nazionale sotto forma di un riequilibrio della bilancia commerciale e di un aumento dell'occupazione.

Come stimolare gli interventi nell'efficienza energetica degli edifici ?

- Seguire le nuove direttive UE e obblighi (Direttive sull'Efficienza Energetica e altre)
- Importanza dell'Audit energetico e ruolo della certificazione energetica
- Realizzare i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile da parte dei Comuni (" Patto dei Sindaci")
- Utilizzo di fondi europei (diretti e indiretti)
- Incremento delle attività delle ESCo
- Campagne di formazione e informazione. Innovazione tecnologica e di processo

Nuova impostazione per imprenditori ANCE !



Possiamo intervenire sia sul
patrimonio pubblico che privato,
mediante azioni di efficienza energetica che riducono la
spesa corrente,
o con progetti “**validi**” che utilizzano
fondi europei
(diretti e indiretti, per le fasi di assistenza tecnica e
come volàno per la realizzazione degli interventi)

Di cosa abbiamo bisogno per far decollare il sistema ?

1. *PIANI (a livello territoriale locale Comuni e Patto dei Sindaci - coinvolgimento degli imprenditori e degli altri stakeholders)*
2. *PROGETTI VALIDI, concreti e “sostenibili “-
Formazione dei tecnici e degli amministratori*
3. *RECUPERO FONDI per il finanziamento (livello ue, nazionale, regionale) delle azioni previste nei piani*
4. *REGOLE E GUIDE con indicazioni chiare sui percorsi di costruzione dei progetti dal punto di vista tecnico ed economico (EPC contract – il sistema delle ESCO !!)*

PIANI LOCALI:
Il Patto dei Sindaci e i
Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Settore pubblico:
Buona Amministrazione e Buone Pratiche



Iniziativa della Commissione Europea per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia della sostenibilità energetica ed ambientale.

Contatto diretto Comuni - Unione Europea

Patto dei Sindaci – In cifre

Firmatari al 30/01/2014	5.699
di cui italiani	2.730
Abitanti coinvolti	185,389,411
Piani di Azione per l'Energia Sostenibile presentati in generale	3.662
Presentati in Italia	1.911
Piani d'azione accettati dalla Commissione europea - complessivi	2.042
Piani d'azione accettati - Italiani	936

IL JOINT PAES

Quando fare un JOINT PAES?

Comuni di piccole dimensioni (<10.000 abitanti) che:

- singolarmente non dispongono delle risorse necessarie all'elaborazione del PAES
- presentano problematiche comuni
- insistono sulla stessa area geografica

Bandi in diverse Regioni per realizzare i PAES

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

È un documento chiave che indica come i firmatari rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020.

L'orizzonte temporale del Patto dei Sindaci è il 2020

Fasi del PAES

1. Impegno politico - amministrativo, coinvolgimento stakeholder.
2. Realizzazione dell'Inventario delle Emissioni (IBE).
3. Il Piano di Azione: definizione degli interventi e delle relative fonti di finanziamento.
4. Le azioni di monitoraggio .

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Partendo dall'Inventario di Base delle Emissioni



IDENTIFICA

- i settori di intervento più idonei
- le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO₂



DEFINISCE

- misure concrete di riduzione emissioni, indicazione tempi e responsabilità in modo da tradurre la strategia di lungo termine in Azione

I settori di intervento

Edilizio

Trasporti

Fonti energetiche rinnovabili

Generazione distribuita di energia

Sensibilizzazione, informazione, innovazione e comunicazione

Interventi hardware
(isolamento termico edifici,
installazioni impianti FER,
acquisto veicoli a basso
impatto ambientale, etc.)

Interventi software (regolamenti edilizi, informazione e
formazione, piano della mobilità, politiche di
incentivazione per il risparmio energetico, le FER, la
mobilità sostenibile, etc.)

Come finanziare il tutto ?

Iniziative/finanziamenti europei, nazionali, ...

- ELENA (European Local ENergy Assistance) – CEB ELENA
- Fondo Europeo sull'Efficienza Energetica (EEEF)
- Fondi UE Strutturali - POR 2007/13 e 2014/20
- Finanziamento Ministeri (POIn Energia,)
- Conto Termico, Detrazioni fiscali, Certificati Bianchi,....
- Altri fondi UE e Nazionali (LIFE+ , JESSICA,....)

Interventi finanziati da privati su edifici pubblici

- Partnership Pubblico/Privato (PPP)
- Energy Performance Contract

Iniziative europee: ELENA

ELENA (European Local ENergy Assistance) programma della BEI. (Banca Europea degli Investimenti)

- Fondi provenienti dal programma IEE (Intelligent Energy Europe)
- Finanzia fino al 90% dei costi per l'assistenza tecnica per programmi di investimento di efficienza energetica in edifici pubblici o privati, integrazione di FER negli edifici; investimenti nella rete dei trasporti urbani; infrastrutture locali.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ELENA?

- Enti Locali e Regioni o altri Enti Pubblici appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, più Norvegia, Islanda, Croazia.
- ELENA supporta il Patto dei Sindaci, ma non è esclusivo solo per i firmatari

Sito web: <http://www.eib.org/products/elena/index.htm>

Iniziative europee: ELENA

ELENA può essere combinato con altri fondi europei o nazionali, ma non con altri tipi di finanziamento sulle tematiche da esso coperte.

ELENA finanzia fino al 90% dei costi eleggibili di assistenza tecnica per la preparazione dei progetti, la realizzazione e il finanziamento del programma di investimento, gli studi di fattibilità e di mercato, la strutturazione dei programmi, i piani operativi, le verifiche energetiche, i preparativi per le procedure sugli appalti.

Inoltre sono eleggibili i costi dello staff eventualmente reclutato per lo sviluppo del programma di investimento e dell'IVA qualora essa non venga rimborsata al beneficiario. Non sono finanziabili invece i costi legati alle infrastrutture, ad esempio gli strumenti e i computer utilizzati, o l'affitto di locali.

Iniziative europee: ELENA

- La dimensione minima dei progetti ELENA è di 30 milioni di euro
- Progetti più piccoli possono essere raggruppati in modo da formare un progetto più grande ed accedere ai fondi ELENA
- ELENA non prevede call, ma si basa sul principio “first-come first-served “
- La durata massima di un progetto finanziato da ELENA è di **36 mesi**

ELENA : investimenti finanziabili

ELENA supporta lo sviluppo di programmi di investimento nelle seguenti aree:

- **interventi di efficientamento energetico di edifici** pubblici e privati , inclusa l'illuminazione e la segnaletica stradale, (per esempio ristrutturazione che consenta una significativa riduzione dei consumi energetici (sia elettrici che termici) come isolamento termico, impianti di climatizzazione ad alto rendimento , illuminazione a basso consumo;
- integrazioni delle **fonti rinnovabili** negli edifici esistenti (es. Fotovoltaico, solare termico, biomassa, etc.)
- investimenti per la ristrutturazione, l'ampliamento o la costruzione di nuove **reti di teleriscaldamento**, incluse le reti e gli impianti di cogenerazione
- **trasporto urbano** che aumenti l'efficienza energetica e l'integrazione delle fonti rinnovabili (per es. Autobus con bassi consumi, autobus ibridi, propulsione elettrica o low-carbon , investimenti per facilitare l'introduzione di auto elettriche, investimenti per implementare sistemi di distribuzione commerciale più efficienti dal punto di vista energetico nelle aree urbane;
- infrastrutture locali incluse le **smart grid** , tecnologie ad elevata efficienza energetica per le **comunicazioni**, infrastrutture per gli **scambi intermodali** e per il rifornimento di veicoli alternativi.

ELENA: criteri di selezione

- Elegibilità del programma di investimento;
- Bancabilità del progetto
- Capacità finanziarie e tecniche di implementare e completare il progetto;
- Contributo al raggiungimento degli obiettivi “20/20/20”
- Raggiungimento di un fattore di leva contributo ELENA/investimento prodotto minimo pari a 20
- “EU added value”, in termini perseguimento degli obiettivi prefissati dalle politiche europee.

ELENA : procedure per l'accesso al finanziamento

Informazioni minime da fornire nella Fase di pre-presentazione:

- Breve descrizione del programma di investimento pianificato, incluso il tipo di investimento e l'approccio per l'implementazione del programma
- Stima dei costi di investimento e programmazione delle fasi di svolgimento
- Ammontare, scopo e principali competenze che l'assistenza tecnica deve fornire
- Sulla base di queste informazioni la Bei valuta se il progetto persegue i criteri di selezione
- L'esito positivo della prima fase di prevalutazione consente di presentare la domanda di assistenza tecnica utilizzando [l'application form](#).
- La BEI poi presenta la proposta alla Commissione Europea per l'approvazione
- La procedura di valutazione dura circa 3 mesi.

		DATE
REDIBA: Renewable and Energy Efficiency in Diputació de Barcelona 	Spain	04/05/2010
CHP/District Heating - Stadsverwarming of Purmerend B.V. 	The Netherlands	30/09/2010
Energy efficiency - Covenant of Mayors - Province of Milan 	Italy	26/10/2010
MADEV - Madrid Electric Vehicles - Empresa Municipal de Transportes de Madrid S.A. 	Spain	30/11/2010
Efficacité énergétique écoles Paris - Ville de Paris 	France	15/12/2010
Vila Nova de Gaia Sustainable Energy Programme - Municipality of Vila Nova de Gaia 	Portugal	26/01/2011
Electrobus - Transportes de Barcelona S.A. 	Spain	08/04/2011
SPIS - Spårvagnar i Skåne (Tramway in Skåne) - Region of Skåne and The cities of Malmö, Lund and Helsingborg 	Sweden	06/05/2011
DAFNI - Development of smart grids infrastructure in autonomous islands of the Aegean Sea 	Greece	22/07/2011
RE:FIT - Greater London Authority 	United Kingdom	14/07/2011
Decentralized Energy - Greater London Authority 	United Kingdom	03/08/2011
Province of Modena - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena 	Italy	16/08/2011
EE for the Province of Chieti - Province of Chieti 	Italy	03/11/2011
District Heating - Green Net - Municipalities of Sittard-Geleen, Beek and Stein in the Province of Limburg 	The Netherlands	29/12/2011
REEEZ - Renewable Energy and Energy Efficiency in Zealand - Region Zealand 	Denmark	29/02/2012
BRITE – Bristol Retrofitting – Innovative Technologies for Everyone – City of Bristol 	United Kingdom	15/05/2012
BES - Birmingham Energy Savers Pathfinder - City of Birmingham 	United Kingdom	29/06/2012
The Zero Emission Buses in the Netherlands 	The Netherlands	07/12/2012
EOL – Energetska obnova Ljubljane – Energy retrofit programme of public buildings in Ljubljana 	Slovenia	09/01/2013
ARGEM Plan 2000: FUENSANTA project 	Spain	09/01/2013
Aarhus LRT (Aarhus Light Rail Transit project) 	Denmark	16/07/2013
VAMOS (Vert. Une Aide à la Maîtrise de l'Ouvrage Sociale) 	Belgium	24/07/2013
ECO.AP (Programma de Eficiencia Energetica na Administracao Publica) 	Portugal	15/10/2013
Less energy, Less cost, Less impact (Progetto 3L) 	Italy	23/10/2013

Iniziativa europea: ELENA



Less energy, Less cost, Less impact (Progetto 3L)

Location	Provinces of Padova and Rovigo, Veneto Region (Italy).
Beneficiary	Provincia di Padova
CoM signatory	Yes
Sector	Energy Efficiency and Renewable Energy
Total PDS cost	EUR 2 176 522
Elena contribution	EUR 1 958 870
Project development services (PDS) financed by ELENA	The ELENA support will include the following activities: • Financial intermediary selection • Building and street lighting audits • Development of tender documents • Tenders implementation • Supervision and implementation of works • Monitoring and auditing of projects
Description of ELENA operation	The Province of Padova, in close cooperation with the Province of Rovigo and the municipalities of Padova and Rovigo, will provide support to municipalities to prepare joint calls for tenders and to negotiate the terms of the contracts for the individual sub-projects with ESCOs. Joint tenders will then be launched leading to separate contracts with the individual municipalities. The Province of Padova will establish a project Implementation Unit by recruiting 4 new members of staff. In addition, external expertise will be required for energy audits, legal, economic and engineering support in the tendering processes and monitoring of the projects.
Timeframe	2013-2016
Basis for investment identification	The investment programme has been prepared on the basis of information provided by local and regional authorities in the two provinces. All measures proposed by municipalities are or will be included in their SEAP.

Iniziativa europea: ELENA

Investment programme description	The investment programme will focus on the following sectors: • Energy efficiency in buildings (646, mainly schools, sports facilities and offices). • Energy efficiency for street lighting systems (38 municipalities) • The district heat network of the municipality of Este will be further extended to connect 10 public buildings after their EE renovation (5 schools, 4 sport facilities, the city hall and a public office) as well as other private users. The DH system is currently supplied by heat from renewable energy and high efficient CHP using natural gas and an additional high-efficient CHP plant will be constructed to supply the extended DH network.		
Investment to be mobilized	60.4 million €		
Expected results	Energy Savings	53 000	MWh/year
	High-efficient energy from CHP	17 000	MWh/year
Leverage factor (Minimum 20)	31		
Market replication potential	The market replication potential for other Italian regions is considered high, notably the use of ESCOs for energy efficiency projects.		
Project status	Signed 23.10.2013		
Contact person at Beneficiary	Dott. ssa Jelena Andrijevic 049 8201104 presidente@provincia.padova.it		

Iniziative europee: il fondo EE

eeef
EUROPEAN ENERGY
EFFICIENCY FUND

- Strumento dell'Unione Europea dedicato ai programmi di “energia sostenibile” : assistenza tecnica al 90%, finanziamento a tasso negoziabile
- Capitale iniziale: 265 milioni di euro
- Commissione UE, BEI, Cassa Depositi e Prestiti, Deutsche Bank
- Tramite ingresso di investitori privati si prevede di arrivare a 800 milioni

Iniziative europee: il fondo EE

- Prevede il finanziamento (a tassi di mercato) di interventi di efficienza energetica, energia rinnovabile di scala ridotta e progetti di trasporto urbano pulito in progetti di enti municipali, locali e regionali e di società pubbliche e private operanti per conto dei suddetti enti.
- **Range d'investimento : da 5 a 25 M€**
- Coinvolgimento diretto di un comune (ad esempio, proprietario di edifici, investitore) o mediante un contratto a lungo termine tra il comune e una terza parte (ad esempio, concessione per il trasporto pubblico, Contratto di Prestazione Energetica (EPC) per un edificio pubblico)

Iniziative europee: EEEF

EEE-F: finanzia interventi di efficienza energetica.

- l'adozione di misure per il risparmio energetico degli edifici pubblici e privati;
- lo sviluppo di sistemi combinati calore-energia (CHP) ad alta efficienza;
- lo sviluppo di sistemi puliti di trasporto urbano;
- l'ammodernamento delle infrastrutture, quali l'illuminazione stradale e le reti intelligenti.

http://ec.europa.eu/energy/eepr/eeef/eeef_en.htm

Iniziative europee: il fondo EEEF

Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica



- L'EEEF assegna ai progetti ammissibili un finanziamento veloce e flessibile.
- Il Fondo offre strumenti di debito e anche azionari, ed è più flessibile rispetto alle scadenze, benché la scadenza del finanziamento non possa superare la vita utile del bene.
- Il finanziamento azionario può adattarsi alle necessità del progetto, il debito può essere concesso con scadenze fino a 15 anni.

Iniziative europee: EEEF

Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEF)

- L'efficientamento energetico dell'Ospedale Universitario S.Orsola Malpighi, Italia
- L'efficientamento energetico della sede dell'Università di Scienze Applicate di Monaco di Baviera
- L'ammodernamento energetico del Museo Ebraico di Berlino
- HA CHIUSO L'ACCORDO FINANZIARIO PER IL SUO PRIMO INVESTIMENTO EQUITY, L'IMPIANTO DI BIOMASSA DI ORLÉANS IN FRANCIA

Cerca

[Home](#)

[Il Fondo](#)

[Investimenti](#)

[Assistenza Tecnica](#)

[FAQ](#)

[▶ Verifica di Ammissibilità](#)



CONTROLLO DI AMMISSIBILITÀ EEEF

Tale Controllo di Ammissibilità ti permetterà di scoprire se il tuo progetto è ammissibile o meno al finanziamento EEEF, con la possibilità di sottoporre al Responsabile degli Investimenti uno o più progetti. Sarà anche possibile caricare ulteriori documenti/informazioni.

Accedi inserendo nome utente e password sulla destra.

[Non possiedi un account? Fai clic qui e crealo in pochi minuti.](#)

EEEF Account

Nome utente

Password

Login

Hai dimenticato
username o
password?

[Crea un nuovo
account](#)



Come finanziare il tutto ?

Iniziative/finanziamenti europei, nazionali, ...

- IEE – programma Energia Intelligente in Europa
- ELENA (European Local ENergy Assistance).
- Fondo Europeo sull'Efficienza Energetica (EEEF)
- Fondo di rotazione Kyoto (Min. Ambiente)
- Fondi UE Strutturali - POR 2007/13 e 2014/20
- **Finanziamento Ministeri (POIn Energia, DM 5/12/2013)**
- Conto Termico, Detrazioni fiscali, Certificati Bianchi,....
- Altri fondi UE e Nazionali (LIFE+ , JESSICA,....)

Interventi finanziati da privati su edifici pubblici

- Partnership Pubblico/Privato (PPP)
- Energy Performance Contract

DM 5 DICEMBRE 2013

- agevolazioni in favore di imprese
- localizzate nelle *Regioni dell'Obiettivo Convergenza*
- *funzionali al rafforzamento della* relativa competitività complessiva, attraverso la realizzazione di programmi integrati d'investimento finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso dell'*energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di un'unità produttiva.*

DM 5 DICEMBRE 2013

- *Risorse finanziarie disponibili:* euro 100.000.000,00 (centomilioni) nell'ambito del POI Energie e destinati all'attuazione delle misure agevolative di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 23 luglio 2009
- *Soggetti beneficiari:* imprese (60 per cento delle risorse di cui al comma 1 è riservata ai programmi proposti da micro, piccole o medie imprese)
- *Programmi d'investimento ammissibili :* devono prevedere il cambiamento fondamentale del processo di produzione svolto all'interno di un'unità produttiva esistente, tale da ottenere una *riduzione nominale dei consumi di energia primaria* in misura almeno *pari al 10%* ed avere ad oggetto una o più delle seguenti tipologie di interventi:

DM 5 DICEMBRE 2013

- *isolamento termico degli edifici* al cui interno sono svolte le attività economiche (es. rivestimenti, pavimentazioni, infissi, isolanti, materiali per l'eco-edilizia, coibentazioni compatibili con i processi produttivi);
- *razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione*, anche se impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici (es. building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione ed il monitoraggio dei consumi energetici);
- *installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici* nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi;

DM 5 DICEMBRE 2013

- *installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica* all'interno dell'*unità produttiva* oggetto del programma d'investimento, ovvero per il recupero del calore di processo da forni e/o impianti che producono calore, o che prevedano il riutilizzo di altre forme di energia recuperabile in processi ed impianti che utilizzano fonti fossili

DM 5 DICEMBRE 2013: tipologia di finanziamento

- *Finanziamento agevolato in “de minimis”* per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 75 per cento
- Il finanziamento agevolato di cui *deve essere restituito* dall'impresa beneficiaria, **senza interessi**, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti scadenti il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno, *in un periodo della durata massima di 10 anni*

DM 5 DICEMBRE 2013: criteri di ammissibilità

I programmi di investimento devono:

- *riguardare un'unità produttiva* localizzata nei territori delle **Regioni dell'Obiettivo Convergenza**;
- prevedere *spese* ammissibili *non inferiori a euro 30.000,00* (trentamila) e *non superiori a euro 3.000.000,00* (tremilioni);
- *essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni* (Per data di avvio del programma di investimenti si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile);
- prevedere una *durata non superiore a 12 mesi* dalla data del *provvedimento di concessione* (Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile).

N.B. Non sono ammissibili alle agevolazioni i programmi costituiti da investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature. Non sono, altresì, ammissibili i programmi realizzati, in tutto o in parte, con la modalità del cosiddetto “contratto chiavi in mano”.

DM 5 DICEMBRE 2013: tempistiche

- Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite, **entro 90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, dal Ministero con un successivo decreto a firma del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.
- Con il medesimo provvedimento sono definiti le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, nonché le modalità di presentazione delle domande di erogazione.

Come finanziare il tutto ?

Iniziative/finanziamenti europei, nazionali, ...

- IEE – programma Energia Intelligente in Europa
- ELENA (European Local ENergy Assistance).
- Fondo Europeo sull'Efficienza Energetica (EEEF)
- Fondo di rotazione Kyoto (Min. Ambiente)
- Fondi UE Strutturali - POR 2007/13 e 2014/20
- Finanziamento Ministeri (POIn Energia, DM 5/12/2013)
- **Conto Termico, Detrazioni fiscali, Certificati Bianchi,....**
- Altri fondi UE e Nazionali (LIFE+ , JESSICA,....)

Interventi finanziati da privati su edifici pubblici

- Partnership Pubblico/Privato (PPP)
- Energy Performance Contract

Incentivi nazionali: detrazioni fiscali, CET

OBBLIGHI



- DETRAZIONI FISCALI
- CONTO ENERGIA TERMICO (CET)

REQUISITI MINIMI DI
PRESTAZIONE ENERGETICA
(TRASMITTANZE, RENDIMENTI)



INCENTIVI

PRINCIPALI STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE

DETRAZIONI FISCALI al 50% o al 65%



Persone fisiche e giuridiche

oppure

Conto Energia Termico (CET)



**Persone fisiche e giuridiche,
Pubbliche Amministrazioni, ESCO**

oppure

**TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE)
o Certificati Bianchi**



**ESCO, SSE, Soggetti con
l'obbligo di EM, distributori
di EE e Gas**

DETRAZIONI FISCALI VS. CONTO ENERGIA TERMICO

INTERVENTO: ISOLAMENTO SOLAIO DI COPERTURA

Valore limite minimo di trasmittanza (W/mqK)

Zona Climatica	DLgs. 192/05	Detrazioni fiscali	Conto Energia Termico
A	0,38	0,32	0,27
B	0,38	0,32	0,27
C	0,38	0,32	0,27
D	0,32	0,26	0,22
E	0,30	0,24	0,20
F	0,29	0,23	0,19

- 15%

- 30%

Decreto 28 dicembre 2012: Soggetti beneficiari

1) *Soggetti ammessi*

a) le amministrazioni pubbliche



TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO:

- interventi d'incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti
- interventi di *piccole dimensioni* di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza

b) i soggetti privati (persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito d'impresa o di reddito agrario)



- SOLO interventi di *piccole dimensioni* di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza

Decreto 28 dicembre 2012: Soggetti beneficiari

le amministrazioni pubbliche

oppure

accesso diretto agli incentivi

prenotazione

il soggetto responsabile presenta richiesta al GSE attraverso la **compilazione della "scheda-domanda"** su un portale internet dedicato **entro 60 gg. dalla fine dei lavori** e seguendo le istruzioni che saranno specificate nelle Regole Applicative del GSE

possono avvalersi dello strumento del **finanziamento tramite terzi** o di un **contratto di rendimento energetico** ovvero di un **servizio energia**, anche tramite l'intervento di una **ESCO (Energy Service Company)**.

Attraverso una **scheda domanda a preventivo**, già all'atto della stipula di un contratto di rendimento energetico con una ESCO

Decreto 28 dicembre 2012: Soggetti beneficiari

I soggetti privati



SOLO
accesso diretto agli incentivi



il soggetto responsabile presenta richiesta al GSE
attraverso la **compilazione della "scheda-
domanda"** sul portale internet ***PORTALTERMICO***
dedicato **entro 60 gg. dalla fine dei lavori** e
seguendo le istruzioni che saranno specificate
nelle Regole Applicative del GSE

Decreto 28 dicembre 2012: Risorse disponibili

a) le amministrazioni pubbliche



Ca. 500 M€ investimenti



Risorse disponibili: 200 M€/anno, di cui:



**100 M€/anno per domande a preventivo
in seguito a contratti con ESCO**



7 M€ per gli impianti a registro

b) i soggetti privati



Ca. 1.750 M€ investimenti



Risorse disponibili: 700 M€/anno



23 M€ per gli impianti a registro

Decreto 28 dicembre 2012: Interventi ammissibili 1/3

2) *Interventi incentivabili*

INTERVENTI D'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA:



- a) **isolamento termico di superfici opache** *delimitanti il volume climatizzato;*
- b) **sostituzione di chiusure trasparenti** *comprehensive d'infissi delimitanti il volume climatizzato;*
- c) **sostituzione d'impianti di climatizzazione invernale esistenti** *con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti **generatori di calore a condensazione**;*
- d) **installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti** *con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.*

Decreto 28 dicembre 2012: Interventi ammissibili I/3

2) *Interventi incentivabili*

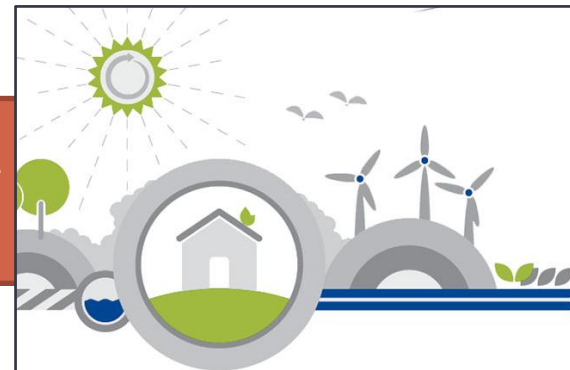
Quando è possibile ricevere gli incentivi per gli interventi d'incremento dell'efficienza energetica?



- 1) gli interventi devono essere realizzati in **edifici esistenti**, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti **di qualsiasi categoria catastale, dotati d'impianto di climatizzazione**
- 2) **iscritti al catasto** edilizio urbano
oppure
- 2 bis) Dotati di dichiarazione di fine lavori e richiesta di iscrizione al catasto edilizio urbano antecedentemente al 03/01/13 (data di entrata in vigore del Decreto)
oppure
- 3) **dichiarazione di fine lavori antecedente al 03/01/13** e l'avvio della procedura di affidamento dell'incarico ad un professionista per l'accatastamento dell'immobile.

Decreto 28 dicembre 2012: Interventi ammissibili 2/3

Gli interventi di piccole dimensioni di **PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER** e di **SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA**:



- a) **sostituzione** d'impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **pompe di calore**, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- b) **sostituzione** d'impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di **generatore di calore alimentato da biomassa**;
- c) installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di **solar cooling***;
- d) **sostituzione** di scaldacqua elettrici con **scaldacqua a pompa di calore**.

** anche in edifici nuovi*

La guida EPEC: Guidance on Energy Efficiency in Public Buildings

Individuazione e del progetto

- Partners di progetto - le ESCO
- Varie tipologie di EPC (Energy Performance Contract)
- Selezione del progetto di riqualificazione energetica e fattibilità con gli EPC

Preparazione del progetto

- Predisporre l'organizzazione
- Valutare le fonti di finanziamento
- Fase preliminare alla gara

Fase di gara

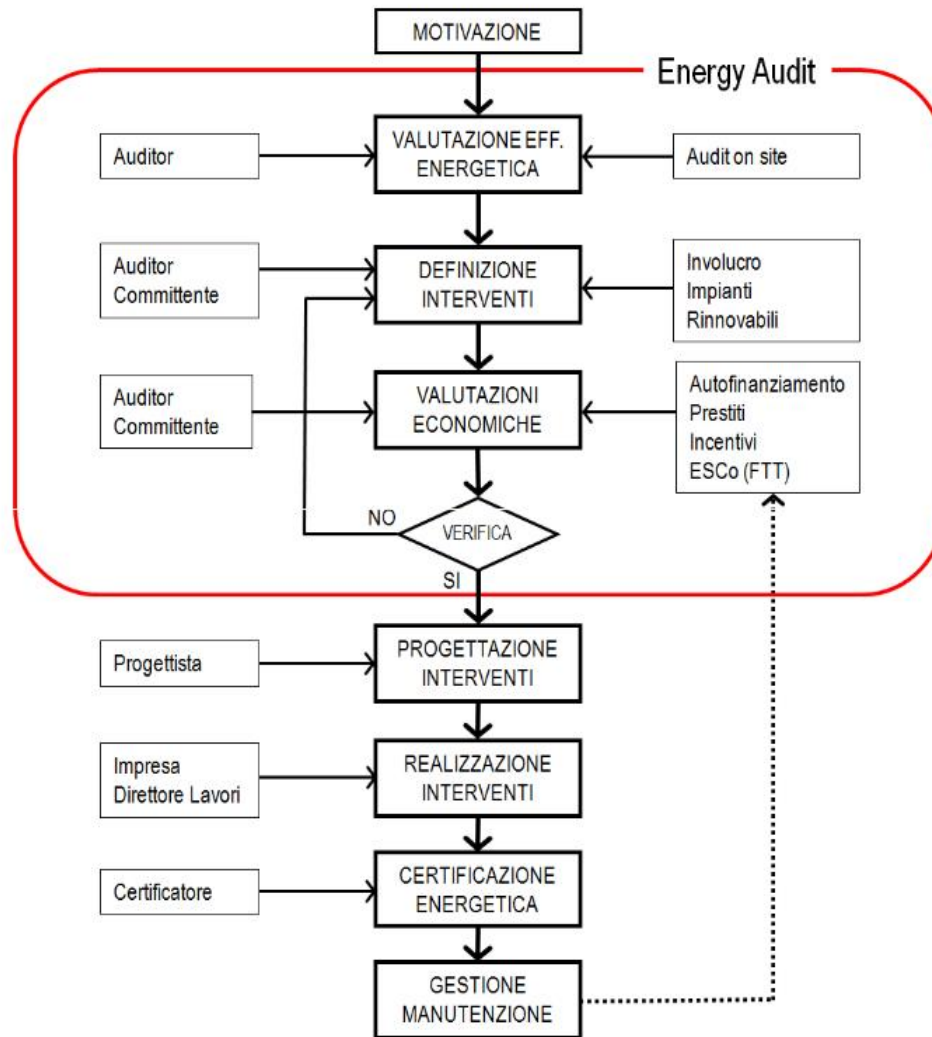
- Regole generali e procedure di affidamento
- Questioni specifiche degli affidamenti tramite EPC

Realizzazione del progetto

- Implementazione del meccanismo di PPP
- Misura e verifica dei risultati

DIAGNOSI ENERGETICA: fattibilità tecnica, ambientale, economica, finanziaria, procedurale, investitori

Piano operativo per un Energy Audit



Definizione di ESCO

- Le Energy Service Company (ESCO) sono società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, assumendo su di sé il rischio finanziario dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento.
- I risparmi economici ottenuti vengono “condivisi” fra la ESCO e il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale.

Definizione di ESCO - D.Lgs. 115/2008

- *«Persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento di altri criteri di rendimento stabiliti.»*
- **Requisiti generali delle Esco - Norma UNI CEI 11352:2010**
 - a) offrire un **servizio di efficienza energetica**
 - b) possedere le **capacità** organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria
 - c) offrire **garanzia contrattuale** di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso i servizi e le attività fornite, con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari connessi con l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati
 - d) **collegare la remunerazione** dei servizi e delle attività fornite al miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti

Grazie della vostra attenzione ed a disposizione per ogni quesito

Ing. Valentina Russo
+39Energy srl

russo@39energy.it



Intesa Ance Mise 2010/2012

Per approfondimenti sulle varie attività
dell'Intesa nel 2010-11-12 e sul come
utilizzare i vari Servizi offerti,
si prega di contattare:

Dr. Giulio Guarracino, Dr.ssa Elisabetta Sessa
ue@ance.it,

+32 2 2861228

328 6931556

Skype : elisabetta.sessa84